



Delibera della Giunta Regionale n. 829 del 30/12/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

RETROCESSIONE DI SUOLO ACQUEDOTTISTICO EX CAS.MEZ. RICADENTE NEL
COMUNE DI S. STEFANO DEL SOLE (AV).

L'Assessore Ermanno Russo

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO :

- a) che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 02/05/1976 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno furono trasferite alle Regioni competenti per il territorio;
- b) che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983 ai sensi degli artt. 139, 147 e 148 del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) che dalla stessa data la Regione ha assunto la titolarità delle reti e degli impianti nonché la gestione dell'esercizio acquedottistico;
- d) che tra i compiti connessi alla titolarità e alla gestione rientrano quelli della tutela giuridico – amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS. MEZ. e trasferiti “ope legis” alla Regione Campania e tra questi il suolo di mq 38, catastalmente individuato al foglio n. 5 particella n. 631 ex 381 in agro del Comune di S. Stefano del Sole (AV), occorsi per la realizzazione dell'Acquedotto per l'alimentazione delle frazioni comunali di S. Stefano del Sole, affidati al Consorzio Alto Calore di Avellino, in qualità di concessionario della Cassa per il Mezzogiorno;
- e) che il predetto suolo, per effetto del decreto Prefettizio di Avellino N. 27756/IV del 22/03/1958, fu acquisito dall'allora ex CAS. MEZ., oggi Regione Campania;

CONSIDERATO :

- a) che, con nota del 22/11/2010 il Sig. Amoroso Giacomo, nato a Serino (AV) il 13/06/1948, nella qualità di Amministratore Unico della società Amoroso Giacomo & C.S.n.c. con sede in Serino alla Via R. Rocco n. 22, ha fatto richiesta di cessione alla Regione Campania del summenzionato suolo acquedottistico regionale, allegando la nota dell'Alto Calore Patrimonio di Avellino prot. n. 404 del 27/11/2010, che demanda alla Regione Campania l'istruttoria della richiesta inoltrata dalla suddetta Società, rappresentata dal Sig. Amoroso Giacomo;
- b) che la Società Alto Calore Servizi di Avellino, con nota prot. n. 001690 del 11/02/2011, ha dichiarato che il suolo richiesto dal Sig. Amoroso Giacomo non è più utilizzato dal servizio gestione della Società, né si prevede alcun utilizzo futuro e, pertanto, nulla osta all'accoglimento della succitata richiesta;
- c) che il Settore Demanio e Patrimonio con nota prot. n. 0188333 del 09/03/2011 ha chiesto di determinare il valore del suolo da retrocedere alla competente Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Avellino;
- d) che, con nota prot. n. 6314 del 12/09/2011, l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Avellino ha trasmesso la stima del valore del suolo da retrocedere di mq 38, in € 3.610,00 (tremilaseicentodieci/00);
- e) che la retrocessione di beni espropriati è prevista dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e sue modifiche ed integrazioni;

RITENUTO :

- a) di poter aderire alla richiesta del Sig. Amoroso Giacomo, nella qualità di Amministratore Unico della società Amoroso Giacomo & C.S.n.c., concernente la retrocessione del terreno di mq 38, ricadente nel comune di S. Stefano del Sole (AV) e riportato in catasto terreni al foglio n. 5, particella n. 631 ex 381;

VISTO :

- la L. n. 183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n. 16/88;
- la L.R. n. 38/93;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
- lo Statuto (L.R. n. 6 del 28/05/2009) art. 51 comma 1 lett. c);

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono ripetute e trascritte:

- a) di dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 327/2001, la cessazione dell'interesse di pubblica utilità dell'area di mq. 38, ricadente nel Comune di S. Stefano del Sole – AV, catastalmente individuato al foglio n. 5 particella n. 631 ex 381, in quanto la stessa risulta non utile per il funzionamento della rete idrica, così come espresso dalla Società Alto Calore - Patrimonio con nota prot. n. 404 del 27/11/2010 e dalla Società Alto Calore - Servizi con nota prot. n. 001690 del 11/02/2011;
- b) di dichiarare la sdemanializzazione dell'area di cui al punto 1) e disporre il passaggio, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 38/93, dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- c) di demandare il dirigente del Settore Demanio e Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto, compresi il decreto di retrocessione e la stipula del successivo contratto di trasferimento, per l'importo determinato dall'Agenzia del Territorio;
- d) di inviare il presente atto, ad esecutività conseguita per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- 4.1 al Settore Demanio e Patrimonio;
 - 4.2 al Settore Entrate e Spesa del Bilancio;
 - 4.3 al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
 - 4.4 alla Società Alto Calore – Patrimonio e alla Società Alto Calore Servizi;
 - 4.5 al Comune di S. Stefano del Sole (AV) ai sensi dell'art. 48 – comma 3 – del succitato D.P.R. 327/2001.